

Lo scempio del bosco, dopo due mesi di lockdown

Pubblicato: Martedì 5 Maggio 2020



Il grande bosco di pianura ancora una volta ferito dall'abbandono dei rifiuti: succede nella zona tra Verghera e Samarate. «Dall'ultima volta in cui sono passato la situazione è drasticamente peggiorata, direi che la presenza di rifiuti è quintuplicata» dice **Domenico Aiello**, samaratese a cui il tema sta a cuore.

Aiello ha postato sulla pagina facebook Bachecca Civica Samarate le immagini del bosco, dopo esserci entrato da via Borsi, al confine tra Samarate e la frazione-quartiere di Verghera. «Le foto non le ho neppure tutte. Qualcuno mi ha detto che alcuni rifiuti erano lì da prima, ma così tanto schifo non lo ricordo».

Cumuli di rifiuti di ogni genere, tra cui Eternit e anche mascherine e guanti mischiati con altri scarti, a testimonianza che gli abbandoni sono recenti. L'area – va detto – è come altre in pianura molto esposta a questo odioso fenomeno, che veniva contrastato dal Comune (che ha [attivato anche le fototrappole](#)) ma anche da volontari che si occupano della pulizia del bosco di tanto in tanto. Mentre **in passato si era insistito anche con l'idea di rendere frequentato il bosco** – anche con [percorsi dedicati](#) – per sottrarlo ad usi impropri.

È difficile dire se la minor presenza di persone e “sentinelle” in questi due mesi abbia contribuito ad aumentare gli abbandoni di rifiuti. Di certo la ripresa delle attività può significare anche una maggiore, rinnovata attenzione all'ambiente.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it